

# UNA LEZIONE ... DIVERSA

È una magnifica giornata di sole; il mare, con il suo azzurro intenso, cattura gli sguardi e li lascia navigare tra speranze, sogni e desideri. Sono quelli, tanti, degli alunni della scuola Rosaria Scardigno e Vincenzo Valente che questa mattina si sono raccolti all'interno dello



stabilimento balneare 'Il Trullo Beach' di Molfetta in occasione della 15<sup>a</sup> edizione della "Festa dei Lettori". A filare la trama di una mattinata



perfetta, la libraia Angela Zingarelli e i suoi preziosi tesori di carta, capaci di attirare e attrarre a sé il nutrito gruppo di ascoltatori che nel frattempo si sono accoccolati sui teli da mare stesi sul prato.



"I muri ci separano gli uni dagli altri, il futuro invece ha bisogno dell'aiuto di tutti" è il primo messaggio lanciato a gran voce. Seguono letture tratte da opere di Gek Tessaro, culminanti con la lettura lenta e spettacolare del Kamishibai, capace di far risplendere la magia del racconto. Ma non è solo la passione per la lettura ad accomunare i giovanissimi studenti: le tematiche ambientaliste, ormai alla ribalta della cronaca mondiale, sono un argomento da sempre a cuore di insegnanti e bambini. La scuola tutta si schiera dalla parte del futuro, cioè dei suoi alunni.

Sposando la causa del movimento internazionale di protesta '**Fridays for future**', e incoraggiati dal Ministro Fioramonti a spendersi per muovere le coscienze su questi argomenti, gli alunni, grazie anche alla bellezza del luogo che ci ha accolto, hanno riflettuto sulle meraviglie che la natura mette ogni giorno a nostra disposizione e di sicuro, assieme ai loro docenti, continueranno a sensibilizzare tutti sulla necessità di assumere comportamenti ecosostenibili.



Intanto, con la stessa consapevolezza e determinazione negli occhi, gli alunni si sono



presi per mano e con il mare come sfondo, simbolo di gioia, spensieratezza ma anche di vita, hanno cantato la necessità di azioni concrete,

intonando **'Sing for the Climate'**. Tra sorrisi, abbracci e medaglioni portati orgogliosamente al collo, un lungo corteo prende forma, perché a scuola si torna a piedi: ogni piccola azione può fare la differenza mentre l'entusiasmo contagioso dei nostri piccoli alunni riaccende la speranza.

